



Associazione Messianica d'Italia

Culto del Natale di Meishu-Sama

Tempio Messianico - Atami

22 Dicembre 2006

Parole del Leader Spirituale Kyoshu-Sama

Congratulazioni a tutti per il culto del Natale di Meishu-Sama.

E' con profondo rispetto che, con la mia piccola percezione vi dico che il Dio Supremo, l'Eterno, ha concesso una particella del Suo Spirito a Meishu-Sama e si è fatto presente sulla terra attraverso Suo figlio Meishu-Sama. Obbedendo alla volontà del Dio Supremo, Meishu-Sama oltrepassando le barriere del tempo e dello spazio, in un solo corpo con il Dio Supremo è rinato come il Messia che con la Divina personalità del Dio Supremo, sviluppa armonicamente l'Opera Divina, trascendendo dal mondo invisibile per il visibile, ossia dal mondo costituito da elementi sottili e di alta frequenza, per un mondo di elementi non raffinati e di bassa frequenza.

Noi che in origine siamo stati preparati insieme a Meishu-Sama nel Mondo Divino, il mondo della creazione, dobbiamo averLo come modello affinché possiamo rinascere come veri figli che impegnandosi a evolvere costantemente rallegrano il Dio Supremo. Come uno di questi figli ringrazio, insieme a tutti voi Meishu-Sama che continua vivo, per il permesso di partecipare al culto del Suo Natale in orazione e lodando l'Opera di Dio Supremo.

Sono profondamente grato a voi che dedicate nell'Opera Divina sotto i disegni di Meishu-Sama nella costruzione del Suolo Sacro di Kyoto - Heiankyo e per il vostro impegno all'espansione delle tre colonne della salvezza non solo in Giappone ma in tutto il mondo.

Sono specialmente molto grato a tutti voi ministri e membri, in Giappone e all'Estero, che sotto la guida del Presidente Watanabe vi

impegnate nella pratica del Sonen che si basa sulla Legge “Lo Spirito Comanda la Materia”.

Mi emoziona molto leggere le innumerevoli testimonianze di Fede sulla forma come, attraverso la pratica del Sonen, state cambiando i vostri sentimenti (kokoro), coltivando la Fede centralizzata in Dio che è fondamentale alla vita umana.

E’ possibile percepire i vari cambiamenti che stanno succedendo nel Mondo Materiale, ma al parlarne, attenti a non diventare superbi della vostra Fede, sviluppate al contrario, poco a poco, la comprensione di quanto grandiosa sia la forza del Supremo Dio al quale Meishu-Sama si riferiva come la “Forza Assoluta” e riconoscete l’origine della forza del Messia Meishu-Sama.

Leggiamo e scriviamo per mezzo di “lettere”, parliamo e ascoltiamo “parole” che noi usiamo tutti i giorni in maniera superficiale, ma il Sonen si manifesta costantemente attraverso queste “parole”.

Nei Suoi insegnamenti Meishu-Sama ci ha insegnato che tanto i “fonemi” che le “lettere” sono state create da Dio e ci ha lasciato anche l’opera calligrafica con gli ideogrammi **“Il Verbo è Dio”**.

Fino a oggi ho utilizzato le parole, che sono state create da Dio, in modo leggero, come se appartenessero all’essere umano e utilizzandole secondo le mie convenienze. In questo modo stavo rendendo impura qualcosa creata da Dio e conseguentemente me stesso.

Quindi credo che sia mio dovere chiedere perdono a Meishu-Sama e impegnarmi a usare le parole create da Dio, non in forma banale ma utilizzarle come parole che hanno vita.

Dobbiamo praticare il Sonen pregando Meishu-Sama affinché riusciamo a organizzare i nostri pensieri e a usare parole coerenti con il Suo Sonen e non con i nostri desideri.

Oggi commemoriamo il culto del Natale di Meishu-Sama, il giorno della Sua nascita sulla Terra e visto che anche noi siamo nati sulla Terra, mi chiedo come vede Dio il nostro ruolo in questo mondo?

Nonostante Dio abbia preparato ognuno di noi, senza eccezioni, a una missione per utilizzarci nella Sua Opera, viviamo così impegnati nel lavoro, nella quotidianità che non sentiamo di avere una relazione speciale con l’Opera Divina.

Per questo non dobbiamo credere di essere al mondo solo come semplici esseri umani, ma al contrario che siamo nati perché necessari a Dio.

Se ci analizziamo umanamente, possiamo pensare di non essere delle esistenze importanti, ma se ci basiamo sulla Opera della Creazione credo che Dio ci stia dando l'opportunità di rinascere come Suoi veri figli.

Se Dio non ci avesse collocato in una posizione dalla quale poter rinascere, ossia poter essere creati come Suoi figli, non ci sarebbe stata la necessità per il Supremo Dio di darci la vita in questo mondo.

Dio Supremo ha creato prima il mondo Divino da dove ha preparato gli elementi di base di tutte le cose. Dopo i vari processi dell'evoluzione, Dio ha creato la carne e il sangue per infine collocarci in questo mondo come essere umani.

In questa maniera siamo diventati essere umani formati da tutti gli elementi creati da Dio e possessori di una autocoscienza ereditata da varie generazioni di antenati.

Non posso non pensare che abbiamo ricevuto un'anima da Dio Supremo così come la vita e la coscienza. Dio ci ha permesso di possedere un'autocoscienza per percepire così che siamo esistenze differenti da Lui e che siamo esistenze capaci di rinascere come Suoi figli e quindi dobbiamo sforzarci in questo senso.

Abbiamo ricevuto tutto questo dal Dio Supremo come se fosse cosa nostra, però noi pensiamo solo ai padri carnali e raramente pensiamo al Dio Supremo, il Creatore, come nostro Padre.

Non sarà la nostra poca comprensione sulla creazione, il motivo per cui non lo facciamo? O perché pensiamo appena ai problemi con i quali ci confrontiamo?

Se accettiamo l'opera della creazione di Dio e lavoriamo per essa, anche se ora siamo figli dell'uomo potremo diventare figli di Dio. Credo che sia volontà del Supremo Dio che continuiamo a esistere eternamente senza mai perdere questa coscienza.

Se diventeremo persone che hanno conquistato la vita eterna, non sarà che Dio comincerà a ritenerci persone adeguate a essere chiamate Suoi figli? Pur tuttavia, anche se consapevoli dell'esistenza del Mondo Spirituale, noi rimaniamo presi dalle abitudini pensando che la vita termini con la morte del corpo carnale. Preoccupati se saremo o no persone di successo, ci vediamo appena come esseri umani ossia come figli di uomini.

Ma in verità il Paradiso che esiste dentro di noi è un mondo eterno e di alta frequenza, per questo ci dobbiamo fondere in questo mondo e

rinascendo, tornare a questo Paradiso che è la nostra vera essenza, evolvendoci al punto di diventare esseri di frequenza elevata.

Dobbiamo sforzarci affinché la nostra fede sia unita a Meishu-Sama, che è il prototipo della rinascita come Salvatore e desiderando che la frequenza della nostra autocoscienza si elevi, crescere continuamente come veicoli che distribuiscono meravigliosi frutti del Paradiso a tutti.

Non sarà che Meishu-Sama ci ha affidato il Johrei con questo obiettivo?

La auto coscienza della alta frequenza è la rappresentazione della coscienza proiettata dal Paradiso pieno di luce. Per questo, vista da Dio, essa è un sentimento (Kokoro) allegro e radiante. La auto coscienza della bassa frequenza è la rappresentazione della coscienza centralizzata solo nella natura umana che invece per Dio è un sentimento triste e tenebroso.

Per questo mi piacerebbe che facessimo attenzione a non dimenticare mai di indirizzare sempre i nostri pensieri al Paradiso che è la nostra vera essenza e il luogo dove si incontra Meishu-Sama.

Meishu-Sama ci ha anche insegnato quanto noi esseri umani, siamo ignoranti e quanto disprezziamo l'esistenza di Dio agendo contro di Lui.

Con questo credo che ci stia insegnando che Dio è la nostra propria vita e che allo stesso tempo Lui ascolta silenziosamente i mormorii che provengono dal nostro cuore e ci educa facendo in modo che riconosciamo e comprendiamo, per poco che sia, la stretta relazione che abbiamo con Lui.

In questo senso è necessario che cerchiamo di possedere sempre una fede naturale basata sul sentimento di umiltà.

Mi piacerebbe che tutti riuscissero ad avere il tipo di fede della quale Meishu-Sama parla nell'insegnamento: "Dobbiamo rafforzare la nostra fede al punto che le persone non riescano a percepire a quale Religione apparteniamo".

Frequentemente diciamo: "Voglio essere utilizzato nell'Opera di Dio", "Voglio essere utilizzato come strumento di Dio", o ancora "Desidero dedicare nell'Opera di Dio", ma in quali condizioni possiamo essere facilmente utilizzati da Dio?

Che tipo di Sonen dobbiamo avere per diventare uno strumento, un recipiente o un veicolo adeguato affinché Meishu-Sama si possa manifestare?

All'origine siamo stati collocati sul piano terrestre come particelle del Dio Supremo e preparati nel Paradiso insieme a Meishu-Sama. A

ciascuno di noi è stato attribuito il Paradiso e un tempo e uno spazio per essere utilizzati nell'opera di Dio.

Perciò in primo luogo dobbiamo accettare la Volontà della creazione di Dio e desiderare di avere un Sonen che sia unisono con questa Volontà.

Non sarà per questo che ci stiamo sforzando per ritornare a Meishu-Sama e collocarlo al centro delle nostre vite?

Pur tuttavia sarà molto difficile essere utilizzati da Dio se nel nostro pensiero, al posto di Meishu-Sama, predominerà il nostro ego.

Sento che la nostra autocoscienza limitata poco a poco stia, senza che noi lo si percepisca, prendendoci e legandoci in una matassa di sentimenti.

In verità fra tutte le cose che Dio ha creato, nulla ci appartiene, perciò dobbiamo restituire a Dio questa anima che utilizziamo come se fosse nostra e questa autocoscienza ci permetterà di affidarci a Meishu-Sama affinché ci possa ricostruire.

Se lo faremo, il nostro sentimento sarà più libero, docile, obbediente e attingeremo così la condizione di poter essere utilizzati da Dio.

A proposito, la parola fede che tanto utilizziamo riguarda il nostro proprio Sonen e possiamo dire che il Sonen è a sua volta la manifestazione della nostra autocoscienza.

Come ho detto poco fa, la nostra autocoscienza è stata creata partendo dalla evoluzione del corpo carnale che è formato da tutti gli elementi della natura, per questo dentro di noi sono contenute tutte le informazioni genetiche dei nostri genitori e antenati. Informazioni genetiche che contengono tutta l'attuazione dell'umanità; pertanto non possiamo evitare che dentro di noi e intorno a noi sorgano innumerevoli situazioni difficili.

Credo pertanto che l'importante sia sapere con quale sentimenti affronteremo le situazioni difficili.

Noi esseri umani abbiamo l'abitudine di pregare con tutta la forza, cercando la nostra propria salvezza, di accordo con la nostra propria convenienza, ma penso che con questo tipo di sentimento piccolo e limitato diventa difficile essere utilizzati da Dio che possiede un sentimento ampio e generoso.

Dio ha bisogno di noi per ricevere le persone in Paradiso e per questo ci ha uniti a Meishu-Sama, perciò è necessario che dedichiamo con questo sentimento.

Quando ci confrontiamo con situazioni difficili, quando sentiamo sofferenze e angosce o quando percepiamo i nostri errori è perché Dio sta

illuminando i punti che l'umanità deve superare e desidera concretizzare la Sua volontà attraverso una forma completamente nuova basata sulla Grande Armonia.

Così credo che sia nostra missione dire, rivolti al nostro proprio interiore e agli antenati che costituiscono il nostro codice genetico: “Molte grazie per tutto! Io ve li consegno affinché, insieme a me, tutti possano essere perdonati, purificati, salvati e resuscitati”. Rivolgendoci a Meishu-Sama, che si trova insieme a Dio Supremo, andiamo con la nostra respirazione, a consegnarci di corpo e anima dicendo: “Adesso, cominciando dagli antenati che hanno un legame con me e insieme a tutta l'Umanità sono qui di ritorno davanti al Signore. Per favore, ricevici nel Paradiso e utilizzaci per concretizzare la Tua Volontà”.

Inoltre, sono stato portato a percepire un altro punto molto importante: Noi essere umani possediamo il bene e il male dentro di noi.

Nel mondo succedono tanto le attuazioni del bene, come le azioni del male. Allo stesso modo, anche dentro il mio cuore esistono sentimenti buoni e sentimenti cattivi.

Credo che Meishu-Sama parlasse a questo riguardo nel salmo:

***“Anche questo mondo dove si combattono due grandi forze
fa parte dell’Opera di Dio”***

Con tutto ciò Meishu-Sama ci insegna che il Dio Supremo, per mezzo della Forza Assoluta, stia dando seguito alla transizione, dove libererà tutta l'umanità dal conflitto esistente tra le forze del bene e del male, unendole armonicamente in un nuovo mondo dove anche il sentimento umano sarà rinnovato.

Per la concretizzazione di questa opera, credo che Dio Supremo ci ha legati a Meishu-Sama che ci utilizza.

Meishu-Sama ha scritto in un salmo:

***“Anche se impercettibile agli occhi umani
l’Opera di Dio si è già concretizzata nel Mondo Spirituale”***

L’Opera di Dio, anche se invisibile agli occhi umani, si è già concretizzata nel Mondo Spirituale ossia nel Paradiso.

Poiché abbiamo questo Paradiso dentro di noi, anche affrontando le difficoltà, riusciamo a pensare che se queste saranno risolte, diventeremo molto felici.

Questo sentimento rimane nascosto dietro le preoccupazione che sentiamo nelle ore difficili, per questo non è facile constatarlo, ma credo che sia possibile riconoscerlo dentro il nostro cuore e ho la certezza che anche Dio desidera vederci felici.

Credo che, come esseri in formazione, come figli di Dio, la nostra missione più grande sia servire con l'obiettivo di rallegrare Dio e concretizzare la Sua volontà.

La nostra vera allegria in verità è l'allegria di Dio che si fa presente nel nostro cuore, facendo germinare in noi la gioia, la felicità, la gratitudine e l'emozione.

Pertanto, anche se ancora non avete sentito l'emozione sbocciare, l'allegria e la gratitudine sono sempre nascoste dentro il nostro sentimento.

Credendo in questo, è importante aver coraggio e affidare questi sentimenti di allegria e gratitudine a Meishu-Sama, uno con il Supremo Dio, come se noi già li avessimo sentiti.

Anche quando sentiamo l'allegria e la gratitudine, siamo soliti farne appena la nostra allegria e anche se diciamo di aver gratitudine, limitiamo questo a noi stessi, tendendo all'orgoglio e a una sopravvalutazione di noi stessi.

Per non cadere in questa trappola, quando questi sentimenti realmente germineranno nei nostri cuori, dobbiamo, in modo discreto e con umiltà, non farlo diventare un sentimento solo nostro, ma lodare e ringraziare Dio che è vivo dentro di noi e che ci ha permesso questa esperienza e allegria.

Credo che la forma più concreta di rispetto a Dio, uno con il Salvatore Meishu-Sama, sia offrirGli l'allegria e la gratitudine che abbiamo il permesso di sentire e chiedere di essere utilizzati sempre più per diffondere le Sue grazie a tutte le persone intorno a noi.

Tutti voi qui presenti in questo culto di Natale vi trovate nel Suolo Sacro di Atami - Zuiunkyo, che è il modello del Paradiso Terrestre dove Meishu-Sama ha detto che avrebbe proiettato il Paradiso del Mondo Divino sul piano materiale. Tuttavia il Paradiso primordiale, l'origine del modello si trova dentro di voi nell'origine del vostro Sonen.

Siete tutti stati collocati in questo mondo per servire l'Opera di proiezione del Paradiso, cioè il mondo dove la creazione s'è iniziata su questo piano terrestre, il mondo dove si completa la creazione.

Siete venuti oggi al Suolo Sacro, modello visibile del Paradiso invisibile, mi piacerebbe che voi possiate sentire pienamente il Suolo Sacro e così ricordare il Paradiso dove la creazione è iniziata e ritornando con i vostri cuori verso il Paradiso che esiste dentro ognuno di voi, insieme a Meishu-Sama che continua vivo in questo Paradiso, possiate provare la gioia di aver ereditato il soffio della vita del Supremo Dio.

Mi piacerebbe che tutti avessero la speranza di poter sentire, per poco che sia, l'essenza della volontà della Creazione.

Anche quando non sarete nel Suolo Sacro desidero che conserviate la volontà di provare questa sensazione e che manteniate una respirazione viva.

Avrei piacere anche che voi tutti dividiate questa respirazione viva con i vostri innumerevoli antenati che sono vivi dentro di voi, con tutta l'umanità e con tutte le cose del mondo.

Anche io desidero respirare insieme a tutti voi e approfondendo le nostre conoscenze, servire in questa nuova tappa dell'Opera Divina.

Per concludere, pregherò perché tutti possano avere un anno nuovo pieno di grazie, gioia e speranza sotto il costante orientamento divino.

Tutti uniti, in nome del Salvatore Meishu-Sama, lodiamo Dio e offriamoGli la nostra profonda gratitudine.

Felicità a tutti e molte grazie.